

# Filosofia, regolamento e direttive del gruppo di gioco



## 1. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO:

Un gruppo di bambini tra i 3 e i 5 anni che si incontra regolarmente una o più volte alla settimana, nell'edificio della Corporazione di Campascio a Campascio.

**Tutti i bambini hanno diritto di far parte del gruppo.**

I bambini portatori di handicap e con problemi di integrazione godono della priorità

Ai bambini che compiono i 3 anni entro la fine di giugno viene data la possibilità di partecipare al gruppo a partire dal mese di gennaio.

Un'animatrice guida e accompagna i bambini durante la loro permanenza al gruppo di gioco organizzando delle attività, che è libera di variare a piacimento, durante le giornate a lei assegnate.

Il calendario del gruppo di gioco segue l'ordinario calendario scolastico (eccetto l'inizio che viene posticipato di una settimana).

### Pomeriggio per bambini di 4 anni

Per la frequenza del gruppo di gioco i genitori pagano una tassa annuale ridotta grazie al contributo del Comune di Brusio e alla collaborazione con il Consiglio scolastico di Brusio. Per i bambini di 4 anni che frequentano i pomeriggi del "preasilo" la frequenza è completamente sussidiata dal comune. Clausola obbligatoria per godere del contributo è il domicilio nel comune di Brusio. Qualora una famiglia non domiciliata nel comune decidesse di mandare il bambino al gruppo di gioco verranno applicate le tariffe usate a Poschiavo e la possibilità verrà concessa unicamente nel caso il numero di bambini annunciati lo permetta.



Durante le belle giornate l'animazione viene organizzata preferibilmente all'aperto.

I bambini consumano insieme (al tavolo e all'orario stabilito) la merenda.

**2. VITA NEL GRUPPO:** a). Il bambino e il gioco:

Per il bambino il gioco è il centro della vita. Durante i primi anni, egli dimostra di essere un appassionato ricercatore. Il gruppo di gioco gli dà la possibilità di vivere nuove esperienze fuori dalla stretta cerchia familiare, in un altro ambiente e con nuovi stimoli.

b). Il bambino e il gruppo:

Il bambino ha la possibilità di sperimentare e trovare il proprio posto all'interno di un piccolo gruppo. Grazie al buon esempio egli impara ad imporsi e ad aver riguardo degli altri, a litigare e a far la pace, a comunicare con un linguaggio adeguato, a dividere i giochi.

c). Attività proposta dall'animatrice:

Nel gruppo di gioco si canta, si colora, si fa rumore, si raccontano storie, si gioca con materiali diversi.

Qualsiasi attività proposta deve lasciar spazio alla libera fantasia del bambino, anche se naturalmente gli spunti sono per lui fondamentali.

Al centro dell'attenzione viene posto l'impegno individuale e non la realizzazione di un prodotto!



I materiali utilizzati saranno (di base) di scarto o di recupero. Questo per aiutare il bambino (e i genitori!) a sensibilizzarsi nei confronti della salvaguardia del nostro ambiente.

La priorità va data a giochi di fantasia (evitando pertanto i giochi preconfezionati, molto ammiccanti, ma poco costruttivi).

d). Il gioco libero:

Il bambino sceglie indipendentemente materiali e giochi a suo piacere. Si prediligono materiali che stimolano la curiosità, la creatività, la fantasia, la logica o che invitano ai giochi di ruolo.

e). Il bambino e la partecipazione:

Tutte le attività svolte nel gruppo di gioco sono facoltative per il bambino; egli può anche ritirarsi, giocare da solo oppure osservare semplicemente gli altri.

**3. ESPERIENZE  
E VANTAGGI:**

a). Primo distacco dalla famiglia:

Il bambino può esercitare in modo armonioso la separazione dalle persone di riferimento più strette e imparare a conoscerne delle altre.

b). Incontro con gli altri:

Nel gruppo di gioco il bambino si incontra e si confronta con altri coetanei. Qui scopre un nuovo mondo che non deve dividere con i fratelli.



c). Ponte tra la famiglia e la scuola dell'infanzia:

Il gruppo di gioco può essere un passaggio dolce dal noto nucleo familiare al gruppo più grande della scuola dell'infanzia.

**4. GENITORI E**

**GRUPPO DI GIOCO:** a). Contatti:

I genitori hanno la possibilità di allacciare contatti tra di loro e di scambiarsi esperienze riguardo ai problemi dei bambini.

b). Spazio libero:

Anche per i genitori è importante imparare gradualmente a staccarsi dal bambino. Essi trovano uno spazio libero settimanale, sicuri che il bambino è affidato a persone di fiducia e beneficiano della libera scelta delle mattine e ev. dei pomeriggi di frequenza del bambino (il numero minimo di bambini è fissato a 4)

Inoltre ai genitori è offerta la possibilità di partecipare alle serate informative e manuali, teatrini, passeggiate o di visitare il gruppo di gioco durante l'animazione.

c). Aiuto animatrice:

Qualora il numero dei bambini superi le 8 unità, verrà chiesto a turno la presenza di un genitore o persona di riferimento. Il genitore in visita avrà per lo più un ruolo di osservatore.



Se l'animatrice lo riterrà necessario, verrà richiesta la presenza di una persona accompagnatrice anche con un numero più piccolo di bambini.

d). Sostegno per i genitori:

Quando un bambino presenta problemi di socializzazione, motorici, linguistici, ecc. è importante che ci sia lo scambio di opinioni fra genitori e animatrice. Questo per permettere di definire una strategia comune che possa aiutare il bambino a superare la difficoltà

**5. ANIMATRICI:**

Le animatrici del gruppo di gioco si incontrano regolarmente per discutere le linee base del programma di animazione e per scambiarsi opinioni, idee, consigli,...

**Collaborano all'organizzazione e partecipano alle manifestazioni organizzate dal gruppo di gioco**

Esse sono obbligate a partecipare ai corsi di aggiornamento proposti dal gruppo

**6. GRUPPO RATIN E  
GRUPPO PINGUIN:**

Il gruppo di gioco Pinguin collabora strettamente con il gruppo di gioco Ratin. A questo scopo si organizzano periodicamente degli incontri tra le due associazioni ai quali le animatrici e i membri del comitato sono tenute/i a partecipare.